

Cavissima madre  
Il Signor Cavaliere  
Governatore de l'isola  
a meo riguardo.

Ben non facile aspettasse più a lungo la notizia  
del mio felicissimo arrivo in Palermo. Benemerite le  
scrisse poiché spero che questi miei cavallotti saranno  
portati dalla stessa Maria Antonietta che oggi si torna  
a Napoli diretta pel Ponente. Con questo tutto fiducia  
che non perderà il tempo della sua lettera che si è  
già giunta il 4 maggio. Di questo ritardo deve esse  
stato causa la mancanza da alcuni giorni di corse  
postali. Io qui mi fermerei 40 o 50 giorni per vedere la città  
ed i contorni ed aspettare se si fosse qualche compagno.  
Ad ogni modo non voglio ritardarmi anche per la stagione  
che qui è decisamente estiva. Sulla sua alla maniera  
e al giardino inglese dove mi neccai per sera si respira  
un'aria salubre e rinfrescante. C'è mai che si  
si solo nel viaggio (ed il padrone Genova che è quello che  
si viene da costanti. Del viaggio farà il possibile per accorpe  
gravi con altri potendo) la spesa sarebbe di 3 Ducati per  
lo meno il giorno. Questo pure mi dava di noia per  
comperciare i miei giorni potendo forse fare, e non volendo  
danneggiare la diletta donna che mi aspetta. Più mi aspetta  
a questa mia non mi dava possibile se non volente arruolare  
una lettera a Catania od altra a Messina e l'altro  
ho da scrivermi infallantemente come pure a Sivacina. Il  
giorno dell'isola completo richiede 15 in 16 giorni; il giorno  
escluso. Le più scorse di noia scrivendo subito per pure  
non i ritardi della posta.  
+ grazie e con affetto.



molto quel di sportecaprio. Col laico cicero parlai di  
due coropiti a Parma un alcuro non e' qui stampato.  
con giunta a tempo a coropoli per imbarcarsi sul presopio  
con un tempo presopio fummo a Sorpali Baja e Misero  
emillijola e Vila scesi in barchetta ordoggiandi barche  
nante in 2 quante dove toccammo suoda bella cittadina  
nell'isola incantata e Bellijum de modesta poze  
sul mare. La mattina veduto il costano Ivesco degli  
abitanti costume di piu belli d'istola sempre con tempo  
a bitanti costume di piu belli d'istola sempre con tempo  
controvia tranquillammo ad Geta. Dove il tempo incoversi  
la nostra costanza. Solimmo sul mare Ivesco altopio  
Dove l'guardo tutta puppa l'isola e il vicin isola di  
Nisano e suoda e tutto il golfo ma una nebbia  
Dappissima cacciata da venti si spessava quel polce de  
scoglio scopre ed ento per cui facevano calazion scoglio  
che pareva in mezzo il mare sovrapposto al uenitappio  
scanto d suo piede. Scesi sempre sull'apio alla porta  
solcano Ivesco e ad Geta a' l'ha si trovano i barche  
callicim' il corino del la qual aspettato a quere e  
Dopo lunga candelata si giunge a Copanicuola. Dove  
il mare l'allago dove alijari e vsta sull'altura. Dove  
tarayco si gidetto di no piu presto pioce alla vista  
di tanta ingolore orfega. L'allago e propizicim e inge  
molte si si ferano stajim' citiare. L'altura mare alle a  
sul mare fummo di sottano a orapoli.  
Palermi 13 maggio  
affari figli,  
Antonio.

qui sono i frutti dell' estate ed ho mangiato  
fragole bellissime cingie rospoli della civa ecc  
e sono colorate i meloni ecc. Puzza ~~la~~ ~~per~~  
che non posso mi fare per importare questa.